

# Certificazione della parità di genere e esonero contributivo

Link utili



UNI/PdR 125:2022

<https://www.certiquality.it/prodotto/dettaglio-prodotto/uni-pdr-125-2022>

ART. 46 BIS DELLA LEGGE 162/2021

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/11/18/21G00175/sg>

CIRCOLARE INPS N.137 DEL 27 DICEMBRE 2022

<https://servizi2.inps.it/servizi/CircMessStd/VisualizzaDoc.aspx?tipologia=circmess&idunivoco=14030>



# Certificazione della parità di genere

Introdotta nel Codice delle pari opportunità dall'art. 46 bis della Legge 162/2021

## COS'È

È una **Certificazione volontaria** che le **aziende più virtuose** possono richiedere per attestare la **conformità dell'organizzazione di impresa ai principi di parità tra i generi**, in materia di retribuzione e condizioni di carriera.

## PRASSI DI RIFERIMENTO

**UNI/PdR 125:2022**, entrato in G.U. n. 152 il 1° luglio 2022, che definisce criteri, prescrizioni tecniche ed elementi funzionali alla Certificazione di Genere.

## RILASCIO

Il rilascio della certificazione della parità di genere alle imprese avviene ad opera di **organismi di valutazione della conformità accreditati** ai sensi del regolamento CE 765/2008.



Fa parte di una delle misure che il Governo ha inserito nel **PNRR – Missione 5** – «Inclusione e Coesione», tra le politiche per il lavoro.

## FINALITÀ

Attestare l'efficacia delle politiche e delle misure organizzative adottate dal datore di lavoro, al fine di ridurre il divario di genere in relazione:

- ❖ alle opportunità di carriera
- ❖ ai livelli retributivi a parità di mansione
- ❖ alle politiche per la gestione delle differenze di genere
- ❖ alla tutela della maternità

# Certificazione della parità di genere

## INFORMATIVA ANNUALE DEL DATORE DI LAVORO

Il datore di lavoro deve fornire annualmente, anche sulla base delle risultanze dell'audit interno, un'informativa aziendale sulla parità di genere, che rifletta il grado di adeguamento alla prassi di riferimento ai fini di:

- ❖ **coinvolgere le rappresentanze sindacali aziendali** e le consigliere e i consiglieri territoriali e regionali di parità
- ❖ consentire loro il **controllo** e la **verifica** del rispetto dei requisiti necessari al mantenimento dei parametri minimi per il conseguimento della certificazione

## OBIETTIVO



Indurre tutte le aziende, incluse le micro-impresе con numero di dipendenti da 1 a 9, a governare i temi della parità di genere.

## LE AZIENDE CON OLTRE 50 DIPENDENTI



Per ottenere la Certificazione devono ottemperare all'obbligo biennale della redazione del **Rapporto sulla situazione del personale femminile e maschile** ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 198/2006

## ESONERO CONTRIBUTIVO



Il possesso della Certificazione dà diritto **all'esonero dal versamento dei contributi previdenziali** a carico del datore di lavoro nel limite complessivo pari a 50 mila euro annui.

# Esonero contributivo

Per il 2022 è previsto un **ESONERO CONTRIBUTIVO dell' 1%** (nel limite massimo di 50 mila euro annui) a favore dei **datori di lavoro** che abbiano **conseguito la certificazione di genere**.

L'esonero è stato reso strutturale con la **Legge 234 del 2021**.

L'**INPS** con la **circolare n. 137 del 27 dicembre 2022** ha fornito indicazioni e istruzioni per la gestione degli adempimenti previdenziali connessi all'esonero contributivo

## SOGGETTI BENEFICIARI

Datori di lavoro, anche non imprenditori, escluse le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del d.lgs. 165/2001 e s.m.

## CONDIZIONI PER L'ACCESSO

- ❖ Aver conseguito la certificazione di parità di genere
- ❖ Essere in regola con gli obblighi di contribuzione previdenziale (Documento Unico di Regolarità Contributiva)
- ❖ Assenza di violazioni delle norme fondamentali a tutela delle condizioni di lavoro e rispetto di ogni obbligo di legge
- ❖ Rispetto degli accordi e contratti collettivi siano essi nazionali, territoriali, aziendali sottoscritti

# Esonero contributivo

## PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande per il riconoscimento dell'esonero potranno essere presentate **telematicamente** a decorrere dal **27 dicembre 2022** fino al **15 febbraio 2023** (previo possesso da parte del datore di lavoro della certificazione della parità di genere entro il 31 dicembre 2022)



## PERIODO DI FRUIZIONE

L'esonero riguarda tutto il periodo di durata della certificazione della parità di genere. Decorre dal primo mese di validità della certificazione.

## CONTROLLI

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro è preposto ad effettuare controlli di veridicità e completezza con eventuale comminazione di **sanzioni** in caso di inottemperanza, fino a prevedere la **sospensione dei benefici contributivi** goduti dal datore di lavoro.

